ABANO TERME

# Da anziano esulto

Oggi assistiamo passivamente alla «poca professionalità» sia di chi offre sia di chi riceve. Non sempre è così. Ero alle Terme con gli «anziani del comune», felice come una pasqua, esulto, la prima cosa buona della vita da anziano, brutta bestia la vecchiaia... Il terzo giorno che si comincia a goderne i benefici... stop a tutto e ricovero con codice... rosso.

Dopo tre giorni - dico tre giorni - ritorno a vita grazie a tutta l'èquipe del policlinico di Abano Terme.

Ringrazio tutto ma proprio tutto il personale del Policlinico casa di cura di Abano Terme.

A partire dai soccorritori del 118 che a differenza del medico dell'hotel che non ha capito niente, hanno capito che non c'era tempo da perdere... e di corsa con codice rosso, mi portavano in ospedale... salvandomi la vita grazie a loro e a tutto il personale del policlinico.

Dal primario dott. M. Feliciani... ai medici di reparto dott.sa N. De Almeida, dott. G. Ferron, dott. M. Macil e la dott.ssa S. Zunica che la terapia intensiva mettendo una mano sullo sterno disse: è qui che dobbiamo insistere.

Io non capivo ancora e per qualche giorno non ho capito, ma dopo due giorni in medicina generale si cominciarono a vedere i risultati... e dopo appena cinque giorni con l'intervento del dott. urologo riusciva a risolvere il resto... e dopo 2 giorni decidevano di togliermi anche la centralina che era collegata alla destra del collo... perché sulle braccia non c'era più spazio per «bucare» e decidevano prima per lunedì ma dopo con il passaggio delle visiste intensive vescicali si decideva per l'uscita per il sabato 8-10-11 con ambulanza della Croce Rossa Italiana che con il trio S.E.M. Stefano, Enrico e Massimo mi hanno fatto da angeli custodi per tutta la traaaversata dell'Italia coccolato come un bimbo dell'asilo.

A tutti ma proprio a tutti una sola parola di vero cuore grazie. Per non dimenticarmi di nessuno un grazie anche ai "fisioterapisti" tramite Stella che mi hanno sboccato e rimesso in piedi.

**Angelo Caramuta**

| TESTATA: IL MATTINO DI PADOVA | DATA: 12 novembre 2011 | PAGINA: 29 |
|---|---|---|

# Cresce il turismo ma la regia unica tarda

Da inizio anno l'11,5% in più di nuove presenze. Intanto ritarda la DMO
Troppi soggetti coinvolti, pronti a combattere per sopravvivere

Un consorzio di promozione turistica unico al posto dei due attuali, un ruolo (quello dell'Atp-Terme Euganee) da definire, tre punti di informazione turistica (Iat) da salvare, anche chiedendo un contributo al Comune. Sullo sfondo un unico contenitore: quel Dmo (Destination Management Organization) messo in piedi lo scorso marzo da Provincia e Camera commercio. Barbara Degani è diventata doppia presidente: della Provincia e del Dmo.

Suo vice nell'organismo che si occupa di turismo è Fernando Zilio, presidente Ascom e numero due della Camera. Ma il Dmo che ruolo sta avendo, sei mesi dopo? «E'uno strumento eccezionale, non abbiamo sbagliato un colpo – spiega Zilio – magari abbiamo lavorato sotto traccia, ma i risultati si vedranno».

Intanto i numeri dei turisti sono in crescita a Padova: da inizio anno l'11,5% in più, in particolare tedeschi. In città tornerà a breve Josep Ejarque: il catalano che è considerato fra i migliori destination manager europei. «Ha curato città come Barcellona, Siviglia, Valencia e poi Torino – ricorda Zilio – e Torino sta vivendo una fase di splendore. Ejarque studierà la città per altri sei mesi, poi ci presenterà un documento in cui sono segnate tutte le cose da fare, i pregi, i difetti».

Il consulente Joseph Ejarque

Ma l'Apt e i due Consorzi che ruolo avranno nel Dmo? «L'Apt è un organo di emanazione provinciale: sarà Palazzo Santo Stefano a decidere – afferma Zilio – i Consorzi rimarranno, gestiti dal Dmo, e non andranno chiusi: servono per promuovere il territorio. Ecco, ce ne vorrebbe uno solo al posto di due, magari con due co-presidenti». Al momento c'è quello di Padova (presidente Antonio Piccolo) e quello di Abano – Montegrotto (a capo c'è Mauro Voltolina).

Se si vuol fare squadra, bisogna unirli. Rimane da decidere il destino dell'Apt del presidente Flavio Manzolini. Se Zilio non si pronuncia, ci pensa lo stesso Manzolini. «Entreremo in qualche modo a far parte del Dmo. La forma si deciderà, ma noi siamo fondamentali: chi fa l'accoglienza turistica a Padova se non noi? Ora che il flusso turistico è in crescita poi, ancora di più». In città ci sono tre Iat, punti di informazione turistica: in Stazione, al Pedrocchi, al Santo. Si parlava di chiuderne uno per razionalizzare la spesa, che si aggira attorno ai 350 mila euro l'anno. «In realtà la Provincia chiederà un contributo al Comune, ora che ha istituito la tassa di soggiorno. Così si potrebbero tenere aperti tutti e tre». Una cosa è certa: i soggetti coinvolti sono tanti: tutti pronti a combattere per mantenersi in vita.

**Enrico Albertini**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PADOVA PROMEX

# Boom dei russi Balzo del 150%

Nell'ultimo triennio le presenze nel padovano di turisti dalla Russia hanno fatto un balzo in avanti del 150 per cento, sfondando il muro delle 21 mila unità nel 2011. Abano e le terme al primo posto, ma anche le bellezze artistiche della città e la natura dei Colli Euganei. Per continuare su performance positive in questi giorni una dozzina di tour operator russi sono ospiti di Padova Promex, Confesercenti e Coldiretti Padova. Gli operatori hanno potuto conoscere l'offerta turistica, tra arte cultura ed enogastronomia, della provincia e "testare" una formula di ospitalità da proporre ai propri clienti. «In Russia - confermano i tour operator - c'è molto interesse verso l'Italia e il Veneto. I nostri clienti vogliono vedere le bellezze artistiche ma anche assaggiare i prodotti tipici, visitare borghi storici». (n.s.)

| TESTATA: IL MATTINO DI PADOVA | DATA: 12 novembre 2011 | PAGINA: 1-35 |
|---|---|---|

# Un parco termale acquatico a Torreglia

## Lunedì in consiglio comunale la prima pietra del progetto portato avanti da un gruppo di imprenditori della zona

di Sergio Sambi

TORREGLIA

Non è più solamente un sogno, visto che lunedì sera in consiglio comunale a Torreglia si voterà la modifica al Piano regolatore, che ne permetterà la realizzazione. Si tratta del "Parco termale acquatico" un progetto da 24 milioni di euro che punta in alto e che alcuni imprenditori della zona vedrebbero come un toccasana per l'economia dell'intero bacino euganeo. Torreglia ha due fonti termali non ancora utilizzate e la scelta del luogo dove far nascere questo parco ludico termale naturalistico cade proprio a cavallo dei comuni di Abano, Montegrotto e Torreglia, a ridosso delle aree artigianali. Gli investitori, che sono tutti imprenditori locali, non mirano a realizzare opere ricettivo-alberghiere, bensì interventi sullo stile del gettonatissimo Parco termale del Garda, con abbinate alcune soluzioni che potrebbero essere ottenute riconvertendo i capannoni artigianali che hanno cessato la attività produttiva o che sono in procinto di farlo.

**TERME A TORREGLIA**

### Via al parco acquatico da 24 milioni di euro

SAMBI A PAGINA 35

Il Parco termale del Garde, a cui si ispirano gli ideatori del progetto di Torreglia

«Tutto è nato dalla mancanza di piscine termali a Torreglia che potrebbero essere utilizzate sia a livello sportivo che rigenerativo – commenta uno dei soci promotori del progetto – Il bacino euganeo conta circa 80 alberghi su 100 aperti e 2 mila camerini da fango, che per lunghi momenti sono inutilizzati, quindi strutture simili non sono più necessarie. Viceversa, viene sprecata un'enorme quantità di acqua calda che potrebbe essere utilizzata anche per altri fini e tra i comuni di Abano, Montegrotto e Torreglia, nell'ultimo ventennio, è stata costruita una zona artigianale sbagliata, che oggi conta diversi stabilimenti chiusi o in fase di agonia. Partendo da questi presupposti – continua l'imprenditore sampietrino – puntiamo a realizzare un'oasi ricreativa dove non sono previste nuove attività ricettive, residenziali o abitative, mirando piuttosto a riconvertire i capannoni esistenti per usi destinati allo sport, alla cura della persona e allo svago, creando un grande polo attrattivo, situato nella porta d'accesso dei Colli Euganei». L'intenzione è quindi quella di creare un parco naturalistico, costruito attorno alla risorsa termale, nella quale possano trovare spazio idee e proposte innovative, come ad esempio il parco giochi acquatico, il centro termale per la salute e il benessere delle persone e degli animali e molto altro ancora. La prima pietra di questo progetto sarà posta lunedì, con la modifica al piano regolatore, per proseguire poi il suo lungo iter burocratico al fine di ottenere i vari permessi, licenze e quanto possa essere utile al raggiungimento dello scopo prefissato.

| TESTATA: IL MATTINO DI PADOVA | DATA: 12 novembre 2011 | PAGINA: 35 |
|---|---|---|

# In bici sui Colli tra i rustici E tutti a Villa Bassi

Una domenica trascorsa in bicicletta, curiosando tra i rustici del bacino termale. Questa la proposta dell'amministrazione comunale di Abano per inaugurare i due nuovi percorsi cicloturistici: un giro non impegnativo, adatto a tutte le età, con le seguenti opzioni: "Tra i Colli Euganei e il Bacchiglione" e "Ai piedi dei Colli Euganei". Il ritrovo è domani alle 9,30 nel parcheggio davanti Villa Bassi e il rientro è previsto per le 11,30. Alla fine sarà offerto ai partecipanti un aperitivo nel salone centrale della villa. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata alla domenica successiva.

CONTRATTO TERMALI

# Barison propone la proroga dell'accordo fino ad aprile

ABANO TERME

Sono appese ad una proposta lanciata ieri dall'assessore provinciale al Lavoro Massimiliano Barison le sorti del contratto integrativo territoriale che regola il settore termo-alberghiero. Entro il 28 novembre, Assoalbergatori, Confindustria e i sindacati di Fisascat Cisl, Uiltucs Uil e Filcams Cgil dovranno dire se accettano o meno la via d'uscita indicata al tavolo di discussione aperto in Provincia. La bozza prevede la proroga, fino al 30 aprile 2012, dell'accordo ponte che nel 2009 aveva modificato il contratto in via transitoria per i nuovi assunti. In questo arco di tempo scatterebbero poi tutta una serie di incontri per cambiare la regolamentazione territoriale e stabilizzare il meccanismo degli ammortizzatori sociali. Anche perché, dal 1° gennaio, al "vecchio" testo non si torna visto che è stato disdetto dagli albergatori. Senza accordo, c'è solo lo spettro della stagionalità. «La situazione – ha detto Barison – è molto delicata. Le specificità del contratto termale e le difficoltà economiche in atto rendono difficile l'intesa. Ho avanzato una proposta che contiene un calendario di incontri per trovare una soluzione immediata e poi avviare un percorso che renda più stabile il settore anche dal punto di vista degli ammortizzatori sociali». Se diranno sì, le associazioni di categoria sospenderanno la disdetta contrattuale e, insieme ai sindacati, forniranno alla Provincia gli importi stanziati da aziende e lavoratori per le indennità di sospensione. Sono dati utili a capire come rifinanziare l'Obta, l'ente bilaterale che deve contribuire a coprire gli ammortizzatori sociali che la Regione ha garantito per l'anno prossimo. Infine, entro il 20 dicembre le parti dovranno produrre anche una bozza di modifica definitiva del contratto.

TEOLO

## Affezionati ai Colli oggi sposi

Si sono innamorati dei Colli e delle Terme tanto da tornarci due volte l'anno per 36 anni. E ora hanno deciso di sposarsi in uno dei monumenti storici degli Euganei. Claudio Morelato e Clara Gonzalez, ospiti dell'hotel Igea Suisse di Abano, pronunceranno il fatidico "sì" alle 12 di oggi al palazzetto dei Vicari di Teolo. Lui ha 62 anni ed è un'ex funzionario di banca di Milano, lei medico nel capoluogo lombardo.

| TESTATA: IL GAZZETTINO DI PADOVA | DATA: 12 novembre 2011 | PAGINA: I-XXI |
|---|---|---|

**TERME** Per evitare scioperi durante le festività

# Contratto: proposta una proroga ad aprile

**ABANO**
Contratto termali: verso la proroga

Piva a pagina XXI

Lucio Piva
ABANO/MONTEGROTTO

Continuità del contratto in scadenza sino al 30 aprile 2012, per scongiurare scioperi in vista delle festività natalizie. E per dare modo e tempo alle parti di portare nuovi contributi alla ripresa del dialogo. Non è stata insomma facile la mediazione effettuata dall'Assessore provinciale al Lavoro, Massimiliano Barison, al tavolo che ha opposto ieri gli imprenditori della sezione Terme e Turismo di Confindustra e di Assoalbergatori alle sigle sindacali di Fisascat Cisl, Filcams Cgil, Uiltucs Uil. Solo nell'incontro, programmato il 28 novembre prossimo, si saprà se la proposta dell'assessore di Palazzo Santo Stefano sarà accolta. E se l'accordo che riguarda i circa 4000 dipendenti alberghieri, siglato nel 2009 ed in scadenza a fine anno, potrà ottenere un supplemento di validità. Barison ha anche invitato le parti a produrre entro successivo il 20 dicembre una bozza di piattaforma contrattuale utile per riscrivere il nuovo contratto del Bacino Termale Euganeo. «Ho voluto stringere i tempi - ha detto l'assessore - per la definizione del nuovo contratto ed avviare un percorso per rendere più stabile il settore anche dal punto di vista degli ammortizzatori sociali che la Regione ha garantito per l'anno prossimo».

Tutt'altro che facile insomma la ricomposizione delle trattativa interrottasi un mese e mezzo fa. Quando gli albergatori di Confindustria ed i loro colleghi dell'Associazione di Abano e Montegrotto, decisero di revocare il rinnovo dell'accordo. Indigesta fu per le sigle sindacali la proposta di superare il limite del 23% dei contratti a termine imposti finora alle aziende. La proroga dell'intesa fino ad aprile, segna la linea del non ritorno del contratto ponte. Se gli scioperi sono scongiurati sotto Natale, da gennaio in poi i lavoratori torneranno a dormire sonni poco tranquilli. A confermalo è lo stesso atteggiamento delle organizzazioni sindacali, che si sono chiusi in un prudente no comment, dopo la chiusura del tavolo. Consapevoli sicuramente di una situazione che lascia poche vie d'uscita per soluzioni che impediscono nuove misure di flessibilità e di revisione salariale.

| TESTATA: IL GAZZETTINO DI PADOVA | DATA: 12 novembre 2011 | PAGINA: XXI |
|---|---|---|

ABANO & MONTEGROTTO

# Domani strade e piazze in festa

(Al.Ma.) Strade e piazze in festa ad Abano e Montegrotto domani grazie all'impegno dei commercianti. Ad Abano in piazza S. Martino, per la prima volta teatro di una iniziativa, una festa dell'autunno dedicata all'omonimo Santo. Per tutta la giornata occasioni enogastronomiche tipicamente stagionali: dal vino alle caldarroste: dalla zucca alle arance. Nel pomeriggio anche animazione per bambini e adulti. Nella città di Bertha, dalle 9,30, negozi aperti, bancarelle e degustazioni in via Aureliana. Alle 12,30 pasta e fagioli e alle 14,30 castagne, patate americane, vino novello, degustazioni di caffè, orzo, tè e tisane. Dalle 15 show e animazione con la compagnia di ballo Jam Session Crew.

| TESTATA: IL GAZZETTINO DI PADOVA | DATA: 12 novembre 2011 | PAGINA: XXXIX |
|---|---|---|

PROMOZIONE TURISTICA

# Arte e prodotti nostrani per conquistare la Russia

(E.F.) Tre intere giornate con tanto di visite guidate e degustazioni: è quanto hanno a disposizione dieci tour operator russi arrivati a Padova grazie ad un progetto di Confesercenti, Azienda Turistica Padova Terme Euganee (Apt), Padova Promex e Coldiretti. In sostanza, i dieci "turisti" vivranno da vicino il territorio padovano, toccando con mano pregi e difetti delle attività commerciali e dei servizi, per poi esprimere il loro giudizio sull'ospitalità e l'accoglienza dei Veneti. «Nonostante ciò che si dice in giro, l'Italia è un Paese serio e in questa occasione ci auguriamo di dimostrarlo anche ai nostri amici arrivati dalla lontana Russia - ha detto il direttore provinciale di Confesercenti, Maurizio Francescon - Con questa tre giorni cercheremo di conciliare l'arte e la cultura all'enogastronomia, facendo assaggiare i prodotti più tipici del nostro territorio». La visita dei tour operator, per Stefano Menara di Coldiretti, sarà l'occasione per attirare successivamente i loro connazionali: «Daremo il meglio che Padova può offrire, certi che in futuro altri cittadini russi avranno il piacere di soggiornare nella nostra città». Le osservazioni che seguiranno ai tre giorni potranno essere utili a tutti gli operatori del settore turistico, come ha evidenziato il presidente di APT, Flavio Manzolini: «Attraverso i suggerimenti di questi esperti russi potremo migliorare la nostra offerta e le capacità di attrazione. Non dimentichiamo che il turismo rappresenta la prima vice del Pil regionale».

| TESTATA: IL GAZZETTINO DI PADOVA | DATA: 12 novembre 2011 | PAGINA: XL |
|---|---|---|

**CONVEGNO ALL'ABBAZIA DI PRAGLIA**

# Riflessioni sull'opera di Papa Paolo VI e sul Concilio

Aspettando il 50. anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II, che si celebrerà nel 2012, oggi il centro congressi dell'Abbazia di Praglia ospiterà dalle 9.15 "Affrontare la modernità", una giornata di studi, la prima di un ciclo di tre incontri che vedrà come protagonisti alcuni dei maggiori studiosi dell'opera di papa Paolo VI e del Concilio Vaticano II, riuniti a Praglia per dialogare e riconsiderare il tema e l'ispirazione originaria a distanza di cinquant'anni dalla celebrazione del Concilio. I grandi cambiamenti, dalla globalizzazione alla crisi economica, impongono di riflettere nuovamente sull'eredità lasciata dal Concilio, partendo dall'opera e dal pensiero di papa Montini, Paolo VI, papa relativamente dimenticato perché schiacciato tra la "leggenda" di Giovanni XXIII e il lunghissimo pontificato di Giovanni Paolo II.

| TESTATA: IL GAZZETTINO DI PADOVA | DATA: 12 novembre 2011 | PAGINA: XL |
|---|---|---|

**ESPERTI PER DUE GIORNI AD ABANO**

# Cure su misura: c'è anche il medico di Vasco Rossi

(f.capp.) Scatta l'ora delle medicine su misura. Una cura personalizzata per guarire il cancro o altre gravi patologie, scegliendo farmaci e trattamenti sulla base del dna di ogni singolo individuo. Questa la nuova frontiera della ricerca che punta ad integrare le conoscenze della medicina convenzionale con quelle legate alle cosiddette medicine integrate o complementari. Se ne parlerà ad Abano Terme oggi e domani (centro congressi Hotel President) dove si ritroveranno studiosi accreditati in radiodiagnostica, chimica farmaceutica, cronoriflessologia, nutrigenomica, biochimica e medicina cinese che si confronteranno sulle più recenti acquisizioni scientifiche. Prevista la partecipazione di Giuseppe Monetti, medico curante di Vasco Rossi.

| TESTATA: IL CORRIERE DEL VENETO | DATA: 12 novembre 2011 | PAGINA: |
|---|---|---|

# L'arte a costo zero

## *Tra ville, musei, teatri e concerti gratis Viaggio nella cultura che non si paga*

La cultura è cosa per ricchi? Non necessariamente. In Veneto fioccano le iniziative per permettere a tutti di assaporare il piacere di un concerto di musica classica, il fascino di una basilica, di un parco agricolo ambientale di rara bellezza.

Ecco un itinerario ideale, una selezione di «cose da fare senza spendere un euro».

I residenti e i nati nel Comune di Venezia, per esempio, possono entrare gratis in tutti i Musei Civici della città (da Palazzo Ducale al Museo Correr) e, in occasione della Festa della Salute, dal 16 al 21 novembre, anche la Collezione Guggenheim rinnova l'appuntamento con la «Settimana gratuita dei veneziani».

A Luvigliano di Torreglia, in provincia di Padova, Villa dei Vescovi, dimora-gioiello del Fai nel cuore dei Colli Euganei, regala lo stesso privilegio ai residenti di Torreglia. Per i non residenti, ecco qualche altra proposta per costruire un itinerario a costo zero partendo, per esempio, dalla Basilica di San Marco, a Venezia, che accoglie gratuitamente i visitatori.

Da Venezia a Mazzorbo, incantevole isola della Laguna, alla scoperta del Parco agricolo ambientale di Venissa, testimonianza storica della cultura contadina lagunare legata alla produzione di vini e ortaggi.

Chi si trova invece nel trevigiano, dalle parti di Valdobbiadene, può fare un salto alla storica cantina (risale al 1875) della famiglia del Prosecco e del Cartizze, i Bisol, per una degustazione di vini pregiati. Anche Villa Sandi, a Crocetta del Montello, regala visite gratuite con brindisi finale, alla scoperta delle cantine secolari e della seicentesca villa in stile palladiano (prenotazioni: 0423 665033).

A ingresso libero il Museo dei Cuchi, i fischietti in terracotta, a Cesuna di Roana (Asiago, Vicenza), un museo unico nel suo genere, in Italia e nel mondo.

Inoltre, forse non tutti sanno che l'accesso all'Abbazia di Praglia, il monastero benedettino di Teolo (Padova), non necessita di alcun biglietto d'entrata.

Ma cultura significa anche musica, arte e teatro. Treviso ospita il ciclo di concerti dell'ensemble Arsenale: tra gli eventi a ingresso gratuito quello del 18 novembre, *Tasti d'aria* con Luca Piovesan alla fisarmonica, all'Auditorium Chiesa di Santa Croce, e quello del 29 novembre, *Nuove dall'Europa*, al Museo di Santa Caterina.

La provincia di Padova rilancia *Armonia di Vie - Musica per le strade del Graticolato Romano*, progetto che, attraverso la musica, punta a valorizzare il territorio dell'Alta Padovana esaltandone i siti storici, naturalistici e architettonici: stasera alle 20.45, a Villa Rana di Loreggia, si terrà il concerto per violino e chitarra con musiche di Paganini e Giuliani. Di conversazioni musicali con compositori, musicologi ed esecutori si occupa *Adunanze serali* alla Querini Stampalia di Venezia, mentre la Fondazione Cini dell'Isola di San Giorgio, oggi alle 16, ospita il Concerto Académie Faure.

Itinerari
A sinistra la Fondazione Guggenheim Sopra, villa Vescovi dimora gioiello del Fai nel cuore dei Colli Euganei

Per gli amanti del teatro, ecco i dialoghi con i protagonisti degli spettacoli in programma al Comunale di Treviso.

Dal 19 novembre gli spazi Bomben della Fondazione Benetton ospiteranno attori e registi: da Sebastiano Lo Monaco a Umberto Orsini, passando per Leo Gullotta.

In chiusura, tre curiosità: lo spettacolo *Parli ora/Taccia per sempre*, stasera, alle 20.15, nell'ex chiesetta di Sant'Antonio di Badoere (Treviso), frammenti di memoria e mistero tra le opere di Alessio Bogani (prenotazione obbligatoria: 347 8592319), le *Visite alle Ville dei Carbonari*, fino a domani a Fratta Polesine, in provincia di Rovigo, un tuffo nel passato per vivere da protagonisti al tempo della Carboneria (info: 0425 21530). Infine, l'Osteria senz'oste, in un eremo tra le colline di Valdobbiadene: l'oste non c'è, ci si serve da soli e l'offerta è lasciata all'onestà dell'avventore.

Moltissimi i turisti che vi arrivano da tutte le parti del mondo: in circa cinque anni sono stati lasciati più di 20mila pensieri.

**Francesca Boccaletto**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTEGROTTO

## Festa in via Aureliana

Questa mattina dalle 9.30 e fino a sera, festa con i negozianti di via Aureliana. Bancarelle posizionate fino all'incrocio con viale Stazione per creare una continuità con il mercatino dell'antiquariato. Per tutta la giornata offerte attrazioni: alle 12.30 si mangia pasta e fagioli, di pomeriggio patate dolci, caldarroste e vino novello. Ci saranno giochi gonfiabili e alle 15 spettacolo di danza della scuola "Flash Dance".

ABANO

## Tutti in piazza San Martino

La tradizionale Festa di San Martino si terrà oggi nella omonima piazzetta di Abano (vicino al Duomo), dove saranno presentate dalle attività commerciali, aperte per tutta la giornata, varie proposte di enogastronomia e intrattenimento per grandi e piccini. Ci saranno patate americane e castagne, oltre ad altri prodotti tipici della stagione. Invitata dai commercianti anche l'amministrazione.

| TESTATA: IL MATTINO DI PADOVA | DATA: 13 novembre 2011 | PAGINA: 35 |
|---|---|---|

MONTEGROTTO

# Diventa gratuita in biblioteca la navigazione in internet

MONTEGROTTO

Arriva la rete senza fili "wi-fi" alla biblioteca civica di via Scavi. Da domani gli utenti potranno navigare in internet con il proprio pc utilizzando la connessione veloce disponibile ad una tariffa fissa agevolata. Ma non è l'unica novità. Ben presto torneranno anche i corsi di lingue. L'amministrazione comunale sta effettuando il bando di gara per l'affidamento dell'incarico di docenza a insegnanti madrelingua. Quindi a breve si potranno imparare inglese, tedesco e spagnolo. Sono invece già attivi il corso di personal bijoux, di ceramica e quello per diventare per lettori volontari.

Il Comune ha inoltre aderito al progetto "Nati per leggere" promosso dall'Associazione italiana biblioteche per stimolare la lettura nei bimbi da zero a tre anni. Per l'anno prossimo verrà dato in omaggio un libretto ai nuovi nati per invitare i genitori ad insegnare l'amore per la lettura ai figli. Inoltre, insieme allo Studio D ci sono laboratori rivolti alle scuole per invitare i più piccoli a scoprire l'area archeologica degli scavi romani. Infine, si sta studiando la programmazione dell'evento "Festa in biblioteca", una domenica di apertura straordinaria con offerte e proposte per tutte le fasce d'età che sta avendo molto successo ad Abano. *(l.z.)*

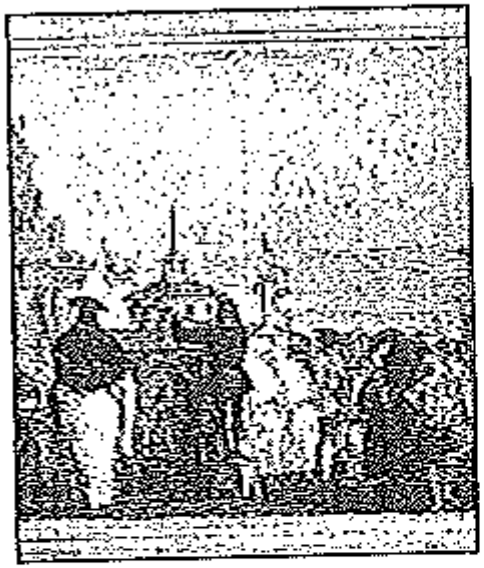
| TESTATA: IL GAZZETTINO NORD EST | DATA: 13 novembre 2011 | PAGINA: 26 |
|---|---|---|

VILLE VENETE Completata la classificazione delle decorazioni

# Gli affreschi salvati e quelli perduti

Non sappiamo se nel 1893, quando gli affreschi di Tiepolo a Villa Volpato di Nervesa non ancora della Battaglia furono venduti a un antiquario veneziano, ci fu chi cercò di impedire la spoliazione dell'edificio, ora sede municipale. Sappiamo però a posteriori che si trattò di una benedizione divina, perchè nella 1. Guerra la villa fu distrutta, e gli affreschi si salvarono solo perchè intanto erano volati altrove, e precisamente nell'attuale Bode-Museum di Berlino. Dove peraltro, secondo il prof. Giuseppe Pavanello, non sono neppure ben conservati.

Di vicende come questa ne racconta molte il volume "Gli affreschi nelle ville venete - Il Settecento" (II tomo), curato dallo stesso Pavanello, che conclude il lavoro di documentazione promosso dall'Istituto Ville Venete e dalla Fondazione Cini (Ed. Marsilio). C'è ad esempio la grottesca vicenda di Villa Da Riva a Zerman (Tv) dove anni fa «furono distrutti i pregevoli affreschi settecenteschi di Costantino Cedini perchè qualcuno aveva pensato di riconoscervi sotto un affresco di Veronese, che poi si rivelò di un anonimo discepolo».



**VILLA VALMARANA AI NANI** Giandomenico Tiepolo, il "Mondo novo". C'è allarme per i dipinti di Villa S. Ambrogio di Fiera a Treviso

Ma a parte questi episodi il '700 fu il secolo d'oro per la decorazione delle ville, ormai luoghi di svago e autoreferenza sociale piuttosto che di produzione economica: basti citare, oltre a Tiepolo, i Ricci, i Dorigny, i Pittoni. Un patrimonio che testimonia la maestria degli artisti della Serenissima, sia pure nel suo declino politico, che ora si è in buona misura recuperato, anche se ci sono situazioni (Villa S. Ambrogio di Fiera, a Treviso, ad esempio, e in misura minore anche Villa Fracasso a Sarmego) in cui gli affreschi sono in grave pericolo.

**Sergio Frigo**

TESTATA: IL GAZZETTINO DI PADOVA | DATA: 13 novembre 2011 | PAGINA: XI

**LA CASA DELLA MUSICA** Palazzo Moroni non frena dopo il "no" di Finotti

# Auditorium: «Avanti tutta» senza esitazioni

*Già spesi 800mila euro. In settimana un summit*

Alberto Rodighiero

Nonostante lo stop della Fondazione Cassa di risparmio, palazzo Moroni non fa marcia indietro sull'auditorium. Una decina di giorni fa il presidente della Fondazione Antonio Finotti era stato piuttosto chiaro: i tempi sono cambiati, la crisi economica ha cambiato la lista delle priorità, quindi sarà molto difficile far saltare fuori i 35 milioni di euro destinati un paio d'anni fa alla casa della musica padovana che dovrebbe trovare posto in piazzale Boschetti.

Una presa di posizione che non sembra aver turbato più di tanto l'amministrazione Zanonato. Gli uffici che si stanno occupando dell'operazione infatti non hanno ricevuto alcuna comunicazione e, di conseguenza, l'iter che dovrebbe portare al via libera del progetto definitivo che verrà realizzato dall'architetto austriaco Klaus Kada non ha registrato battute d'arresto. A confermare questa circostanza, è la riunione tecnica organizzata per la settimana prossima in comune. Riunione a cui parteciperanno i dirigenti del settore Lavori pubblici e delle Infrastrutture. Durante l'incontro si farà il punto della situazione anche alla luce dei risultati dei «sondaggi idrogeologici» realizzati dalla commissione guidata dal professor Luigi D'Alpaos del dipartimento di Ingegneria idraulica.

Insomma tutto procede come nulla fosse accaduto. A breve intanto il sindaco Flavio Zanonato sarebbe intenzionato ad incontrare Finotti per chiarire tutta la vicenda. Una riunione ufficiale che potrebbe però essere preceduta da incontro ufficioso. Entrambi infatti mercoledì prossimo dovrebbero partecipare all'inaugurazione del restauro della Sala Carmeli in via Galilei e non è escluso che anche in quell'occasione possano fare il punto della situazione. Se, effettivamente dovesse risolversi con un nulla di fatto l'operazione auditorium (come è assai probabile) l'amministrazione si ritroverebbe con 800mila euro (tanto è costata fino ad ora la fase preparatoria) letteralmente andati in fumo. Oltre a questo si porrebbe il problema di come valorizzare l'area del Boschetti che a palazzo Moroni è costata i 40mila metri cubi che il comune possedeva nell'area del Pp1 e che ha permutato nel 2007 con la Provincia per ottenere l'ex capolinea della Sita.

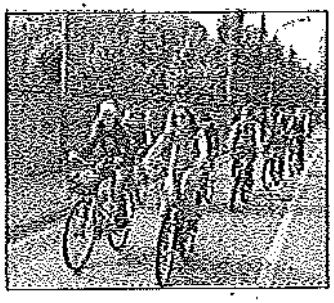
A stracciarsi le vesti nella maggioranza che sostiene Zanonato, non sono però in molti. L'Italia dei valori infatti ha accolto con entusiasmo le parole di Finotti, stesso discorso vale per molti esponenti (anche di primo piano) del Pd.

## Il mega-progetto: sala da 1.400 posti Costo 50 milioni

**(Al.Rod.) Complessivamente l'auditorium al Boschetti dovrebbe costare 50 milioni di euro. Il progetto prevede una sala grande per concerti da 1200-1400 posti, una seconda sala per concerti da 300-400 posti, due sale da 200 posti e due da 50 posti espressamente pensate per i convegni.**

TESTATA: IL GAZZETTINO DI PADOVA | DATA: 13 novembre 2011 | PAGINA: XXII

# Abano Biciclettata inaugura nuovi percorsi



(Al.Ma.) Una biciclettata dedicata all'«Andar per Rustici» per inaugurare due nuovi itinerari ciclo turistici, L'appuntamento è per stamane alle 9,30 nel parcheggio di fronte a Villa Basi Rathgeb dove, dopo la pedalata, si farà rientro intorno alle 12 per un'aperitivo nel salone affrescato della sede comunale. I due nuovi itinerari sono «Tra i Colli Euganei e il Bacchiglione» che si snoda tra il fiume e i monti Ortone e Rosso, e «Ai piedi dei Colli Euganei» un percorso che tocca il parco termale urbano, il monte San Daniele, l'omonimo santuario e quello di Monteortone, e infine il parco di Villa Bembiana. L'iniziativa, che è organizzata dal Museo Civico di Abano Terme in collaborazione con la Cassa di Risparmio del Veneto, vuole valorizzare il territorio ed è la prosecuzione di quanto fatto l'anno passato con l'inaugurazione del primo itinerario e della mostra sul paesaggio

| TESTATA: IL GAZZETTINO DI PADOVA | DATA: 13 novembre 2011 | PAGINA: XXIII |
|---|---|---|

# Montegrotto Shopping diffuso in via Aureliana

(L. P.) Prove tecniche per un grande centro commerciale diffuso a Montegrotto. Dopo corso Terme, tocca infatti oggi a via Aureliana, attrarre residenti e turisti, proponendo negozi aperti, mercatini di prodotti tipici, collegati al tradizionale «bric a brac» mensile di viale stazione. Non mancheranno degustazioni di prodotti tipici e spettacoli musicali per l'intera durata della giornata. La domenica no stop di via Aureliana, teatro di una ristrutturazione radicale conclusasi la scorsa estate si inquadra come l'ennesima controffensiva ai richiami dei mega centri commerciali di recente autorizzati nell'ambito urbano a ridosso delle terme.

«È la nostra alternativa - ha spiegato il sindaco Massimo Bordin - a residenti e turisti, nella volontà di tutelale con i momenti di festa, sia il ruolo del commercio locale, sia i legami solidali della nostra collettività».

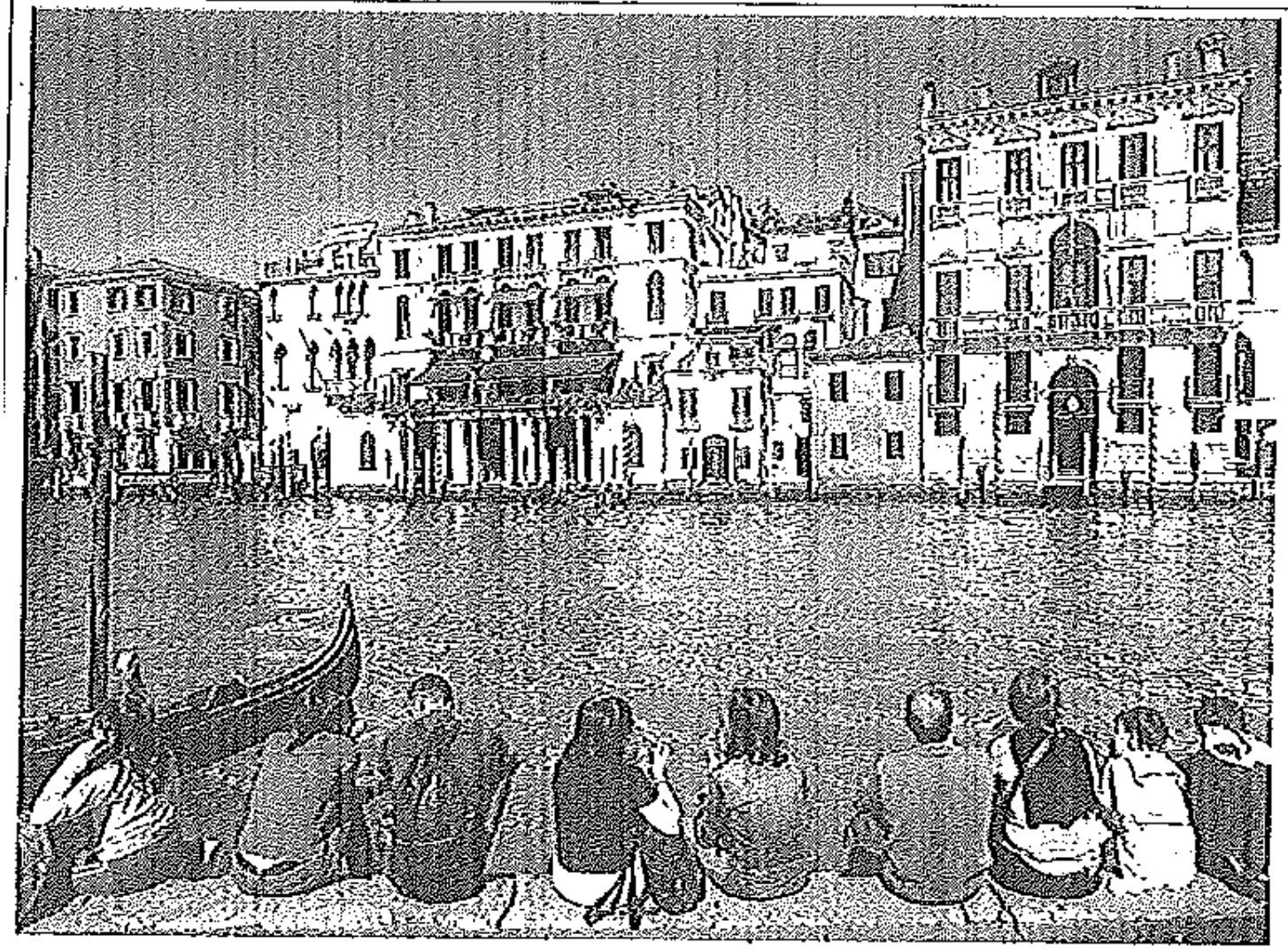
| TESTATA: IL GAZZETTINO DI PADOVA | DATA: 13 novembre 2011 | PAGINA: XXXIX |
|---|---|---|

# Aquae Patavine, progetto sul web

Domani alle 11, in Archivio Antico del Palazzo del Bo, verrà presentato il nuovo sito web www.aquaepatavinae.it che illustra il Progetto Aquae Patavinae del Dipartimento di Archeologia dell'Università di Padova. È edito anche in inglese e tedesco.

## Indagine Bankitalia sul turismo

AFP



# Gli stranieri aumentano la spesa

Aumentano le entrate e l'attivo valutario da turismo. La spesa dei viaggiatori stranieri, secondo Bankitalia, tra gennaio e agosto ha raggiunto quota 21,8 miliardi (+6,5%) con un attivo di 7,1 miliardi. Nello stesso tempo la spesa dei turisti italiani all'estero è risultata pari a 14,7 miliardi (+2,2%).

| TESTATA: IL CORRIERE DEL VENETO | DATA: 13 novembre 2011 | PAGINA: 1 |
|---|---|---|

Gli albergatori: il motivo? Listini bloccati. La Regione: la prospettiva, sempre più promozione all'estero

# In otto mesi 50 milioni di turisti

## Il Veneto sfonda il tetto storico: più russi e brasiliani per la crisi

VENEZIA — La crisi non frena il turismo in Veneto, che quest'anno registra infatti il record di presenze: 50.401.722 nei primi otto mesi. Merito soprattutto degli stranieri, con i tedeschi che si confermano zoccolo duro, ma con russi, cinesi e brasiliani capaci di far lievitare i pernottamenti negli hotel a 4 e 5 stelle. Il maggior tasso di crescita si registra nelle città d'arte, con Vicenza in testa. «E' il frutto della nostra scelta di investire nella promozione, dell'offerta completa articolata in mare, montagna, lago e percorsi enogastronomici proposta dal territorio e dell'ottimo rapporto qualità-prezzo», spiega l'assessore al Turismo, Marino Finozzi. Ma il presidente di Federalberghi, Marco Michielli, avverte: «L'impennata di presenze non coincide con l'aumento dei fatturati per gli hotel, che hanno i listini bloccati».

A PAGINA 2 Nicolussi Moro

**Il boom** Le città d'arte le più amate. Federalberghi: «Listini bloccati, si guadagna la metà»

# Turismo, è l'anno del record «Presenze già oltre i 50 milioni»

## Finozzi: «Merito dell'ottimo rapporto qualità-prezzo»

VENEZIA — Non c'è crisi che tenga: per il Veneto il turismo resta un baluardo inossidabile, al punto da raggiungere punte da record addirittura prima della chiusura dell'anno. Da gennaio ad agosto ha accolto 11.760.832 visitatori, l'8,1% in più rispetto allo stesso periodo del 2010. E se la recessione blocca l'incremento degli italiani all'1,7%, non frena però l'entusiasmo degli stranieri, arrivati a quota 7.551.504, pari a una crescita del 12,1%, con tedeschi e austriaci ancora una volta primi della lista.

«La nostra regione si conferma la più gradita d'Italia — dice Marino Finozzi, assessore al Turismo — nei primi otto mesi dell'anno ha catalizzato 50.401.722 presenze. Dati che premiano la nostra scelta di investire nella promozione (14 milioni di euro solo nel 2010, *ndr*) e che, in un periodo di grande difficoltà, testimoniano la straordinaria tenuta e l'appeal del territorio, forte di un'offerta completa, tra mare, montagna, lago, cultura ed enogastronomia. I risultati sono il frutto della capacità del sistema di proporsi ai mercati in maniera forte, consapevole e sempre più moderna e organizzata. Certo, qualcosa abbiamo guadagnato anche dalla crisi del Nordafrica — aggiunge Finozzi — ma la nostra vera forza è il rapporto qualità-prezzo, che ha convinto anche i cittadini di Paesi le cui economie sono in pieno sviluppo, a partire dal Bric (Brasile, Russia, India e Cina, *ndr*). Puntiamo proprio ad attirare anche in futuro i visitatori provenienti da questi Stati».

In effetti russi, cinesi e sudamericani hanno contribuito ad aumentare in maniera significativa i pernottamenti negli hotel a 4 stelle (+11%) e negli alberghi a 5 stelle o categoria lusso (+12,6%), anche se il maggior numero di presenze si registra nei 3 stelle (10.224.125 presenze). Scarsa è invece l'attrattiva delle strutture a 1 o 2 stelle, alle quali si preferiscono Bad & Breakfast, appartamenti in affitto, agriturismo (+10,7%), campeggi e villaggi turistici (in Veneto c'è il più grande polo d'Europa, a Cavallino Treporti), che hanno collezionato 15.212.533 pernottamenti.

L'altro indicatore da segnalare è il boom delle città d'arte, che vantano l'impennata più significativa in termini di arrivi, con Vicenza capofila («merito di alcuni eventi culturali di grande richiamo», spiega Finozzi), seguita da Belluno, Verona e Venezia, mentre Treviso è fanalino di coda.

«Sono felice che il settore tenga, ma occhio a interpretare i numeri — avverte Marco Michielli, presidente regionale di Confturismo e Federalberghi — per esempio, è vero che arriva più gente ma si ferma meno giorni. L'altro dato da considerare è che l'aumento delle presenze è dovuto pure alla scelta degli operatori di tenere i prezzi bassi: oggi dormire in hotel a Venezia costa la metà rispetto a quattro anni fa. Lo stesso vale per la montagna e le terme, altri settori critici. Abbiamo i listini bloccati, quindi la crescita delle presenze non coincide con l'aumento dei fatturati, anche perchè i turisti quest'anno hanno i soldi contati. Va infine ricordato — chiude Michielli — che nel 2011 abbiamo intercettato la clientela di Tunisia, Turchia, Marocco, Egitto e Grecia, ma non sarà sempre così».

Sulla stessa linea Monica Soranzo, presidente degli albergatori di Ascom Padova: «I dati positivi sul turismo non devono indurre a facili entusiasmi: i listini degli alberghi sono in discesa marcata ovunque. Tra le grandi mete turistiche calano sensibilmente i prezzi di Venezia, Roma e Firenze, guarda caso le tre città che hanno deciso di applicare la tassa di soggiorno, adottata anche da Padova, con un effetto depressivo sulla remunerazione delle camere non trascurabile».

La tassa di soggiorno è una spina nel fianco per gli albergatori. «E' assurdo chiedere soldi ai turisti, ai quali dovremmo invece stendere tappeti rossi — rincara Michielli —. E comunque questo è in assoluto il peggior momento per introdurre nuove gabelle, visto che dobbiamo sostenere la concorrenza del terzo mondo, come il Mar Rosso, dove gli addetti di settore sostengono costi pari a un decimo dei nostri».

**Michela Nicolussi Moro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Hanno detto

**Assessore** *Marino Finozzi (Turismo)*

«Offriamo mare, montagna, lago, cultura e gastronomia»

**Albergatori** *Marco Michielli, presidente*

«L'aumento dei visitatori non coincide con quello dei fatturati»

**Ascom** *Monica Soranzo, (Padova)*

«A frenarci è la tassa di soggiorno, già introdotta in due città»

### I record del Veneto

**11.760.832** turisti arrivati tra gennaio e agosto 2011

L'INCREMENTO

- 12,1% stranieri
- 1,7% italiani
- 13,6% città d'arte

**50.401.722** pernottamenti

+11% negli hotel a 4 stelle

+12,6% negli hotel a 5 stelle o lusso

CLASSIFICA STRANIERI

- +7,3% Tedeschi
- +5,1% Austriaci
- +4,5% Olandesi
- +6% Francesi
- +2,9% Inglesi
- +7,1% Svizzeri
- +14% Americani
- +35,7% Russi
- +53,6% Cinesi
- +34,5% Sudamericani

CLASSIFICA DELLE CITTA' D'ARTE

- Belluno +13,5%
- Treviso +2,0%
- Vicenza +16,2%
- Venezia +12,2%
- Verona +12,3%
- Padova +11,5%
- Rovigo +11,6%

COMPUTIME

TESTATA: IL MATTINO DI PADOVA | DATA: 14 novembre 2011 | PAGINA: 14

# Viaggiatori lasciati a terra scatta la protesta sui bus

## Tagliate le corse verso le Terme, anziani turisti stretti come sardine
## E sabato una comitiva è stata lasciata in Prato della Valle: rivolta nel pullman

di Sergio Sambi

ABANO TERME

Autobus stracolmi, viaggiatori stipati come sardine, scontri verbali con il conducente e comitive di turisti lasciati a piedi in Prato della Valle, proprio all'ora del rientro negli alberghi per la cena. Un'immagine dei trasporti locali poco edificante per una zona turistica.

A questa insostenibile situazione si è giunti a causa dei recenti tagli statali agli enti locali, che hanno costretto Aps ad aumentare il costo del biglietto, portandolo a 2,40 euro per una tratta di 10,4 chilometri, riducendo nel frattempo tre corse della linea Padova – Colli nella fascia oraria 16.40-18. Il risulto è stato che, in questo periodo di forte affluenza turistica, quanti giungono alle Terme e vogliono visitare la città del Santo, si trovano a dover fare i conti con l'inadeguatezza dei mezzi messi a disposizione dal trasporto pubblico. Un malumore che già da qualche tempo viene segnalato dagli utenti tramite il nostro giornale, culminato ieri con la nuova protesta di un cittadino, che aveva già provato sulla sua pelle l'esperienza del viaggio dieci giorni fa. Questa volta è stata la moglie, che quotidianamente affronta questo calvario, ad assistere all'ennesimo spiacevole episodio capitato a una fermata. «Il mio era già stato un viaggio allucinante – racconta Giorgio Bassan, da tempo portavoce del Comitato Villa Bassi – condiviso con i pendolari che solitamente affollano l'autobus delle 17 e con una cinquantina di ospiti delle Terme, tutte persone anziane che sono state costrette a rimanere in piedi per tutta la corsa. Ma anche quello vissuto sabato da mia moglie ha assunto i toni dell'inverosimile. L'autobus è partito dal piazzale della stazione di Padova già carico e una volta arrivato in Prato della Valle ha trovato alla fermata una comitiva di turisti. L'autista ha faticato parecchio a spiegare che non poteva prenderli a bordo – prosegue Bassan - e che avrebbero dovuto attendere ancora una buona mezzora per la corsa successiva. Loro hanno insistito perchè avrebbero fatto tardi per la cena. Le persone, che già erano stipate all'interno del mezzo, hanno iniziato ad inveire contro il conducente perchè stava ritardando. Solo una buona dose di calma da parte dell'autista ha permesso che la questione non degenerasse. Non si può continuare ad andare avanti così».

Intanto nella vicina Torreglia si stanno agitando ulteriormente le acque e un nutrito gruppo di utenti ha deciso di avviare una raccolta firme per protestare contro questa insostenibile situazione. L'idea è quella di sollecitare le amministrazioni comunali e le associazioni degli albergatori a trovare il modo di contribuire economicamente per colmare il vuoto provocato dalla soppressione delle corse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTEGROTTO

# Installati dieci pannelli-guida al percorso archeologico

MONTEGROTTO

Sono dieci i pannelli installati qualche settimana fa nel territorio comunale per guidare ospiti e cittadini alla scoperta dei resti archeologici di Montegrotto.

L'iniziativa, inaugurata qualche tempo fa in piazza Roma, è il terzo passo del progetto della "Aquae Patavine" dopo l'apertura al pubblico degli scavi romani e della saletta informativa all'interno della stazione ferroviaria. Grazie alla collaborazione tra la società ministeriale Arcus Spa, il Comune di Montegrotto, la Regione, l'Università, il Miur, la Sovrintendenza per i Beni archeologici e la Fondazione Cassa di Risparmio, stanno arrivando a Montegrotto fondi per realizzare una parco archeologico termale.

Erano presenti le professoresse dell'Università di Padova Francesca Ghedini e Paola Zanovello, il preside di Lettere Michele Cortelazzo, il Soprintendente per i Beni archeologici del Veneto Vincenzo Tinè, la dirigente regionale Fausta Bressani, il sindaco di Abano Luca Claudio e il vicesindaco di Montegrotto Luca Squarcina. Prossimo appuntamento tra due mesi con l'attivazione del sito web dedicato al progetto.

**Irene Zaino**

TESTATA: IL MATTINO DI PADOVA | DATA: 14 novembre 2011 | PAGINA: 44

MOSTRA IN FIERA

# Arte moderna e contemporanea Padova capitale

Si chiude oggi alle 13, nei padiglioni 6,7 ed 8 della fiera (entrata in via Tommaseo), la 22ª edizione di Arte Padova, la mostra mercato dedicata all'arte moderna e contemporanea organizzata dalle società Nef (Nord Est Fair), in collaborazione con PadovaFiere spa, Regione, Provincia e Comune. La mostra, entrata ormai nella cerchia delle rassegne più importanti del settore assieme a quelle che si tengono a Milano e Bologna, è stata inaugurata giovedì pomeriggio nel corso di una vernice elegante e mondana, alla quale hanno partecipato anche Katia Ricciarelli, Flavio Zanonato, l'assessore alla Cultura, Andrea Colasio, Flavio Manzolini e, naturalmente, l'anima organizzativa di ArtePadova, Nicola Rossi, che è anche presidente della Confesercenti.

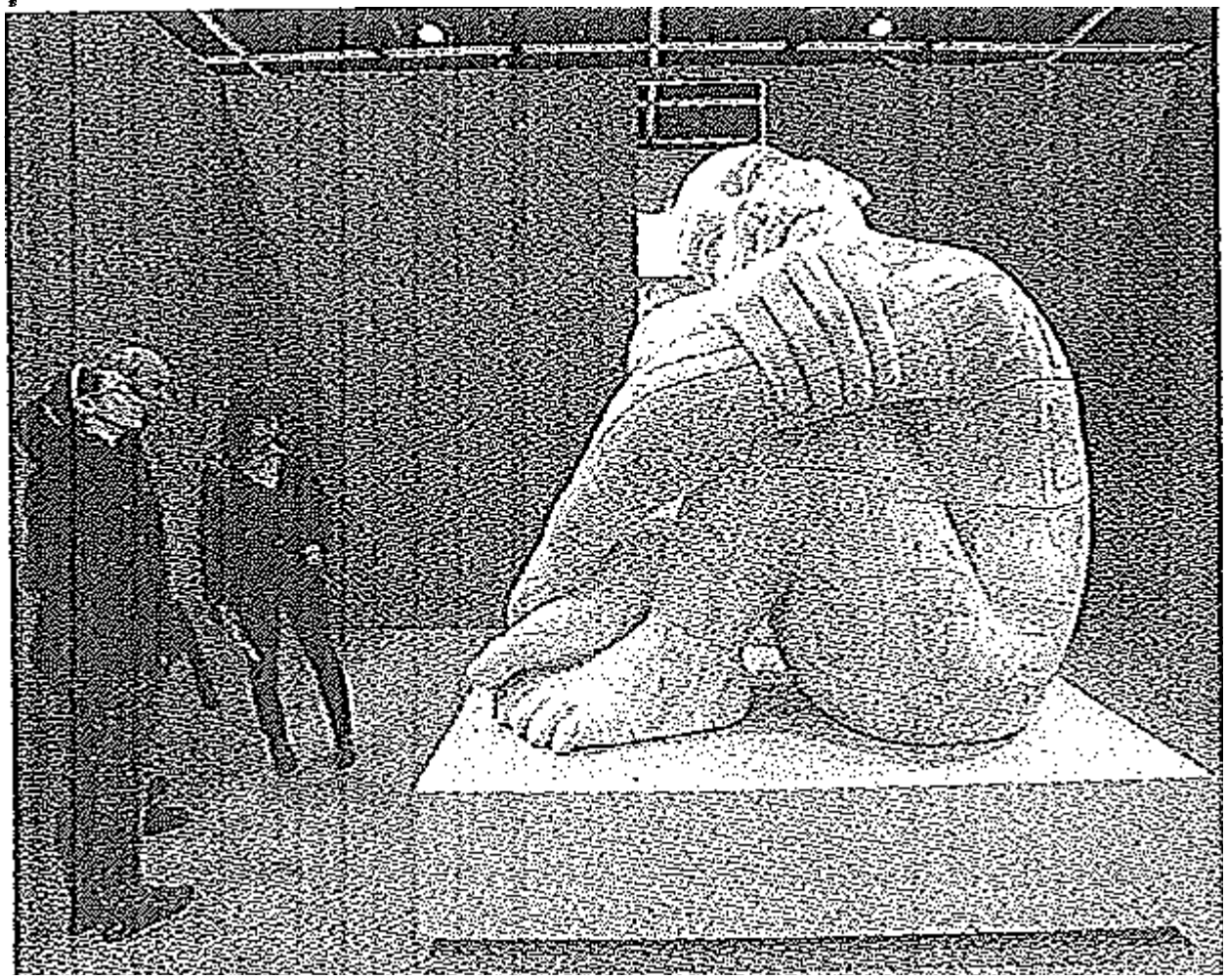
Tra le numerose gallerie, delle quali alcune provenienti dall'estero, ad esempio la Villa dell'Arte, di Barcellona, con le opere surrealiste di Jean Francois Rauzier, anche gli àtelier Vecchiato, Mazzoleni, Luigi Proietti, Tornabuoni, Blu, Mappamondo, Claudio Poleschi, Tonelli, Archivio di Alberto Biasi e l'Incontro. Tra le opere esposte più ammirate anche quelle di Balla, Burri, Carrà, De Chirico, De Pisis, Fontana ( una cui opera era in vendita a 2,3 milioni), Guttuso, Klee, Ligabue, Magritte, Morandi, Picasso, Rotella, Sironi, Sassu, Vedova e Wharol.

«La mostra è andata benissimo - sottolinea Nicola Rossi -. Sono arrivati appassionati del mondo dell'arte non solo da tutta la regione, ma anche dalla Lombardia, dal Friuli e dall'Emilia. Un successo su tutti i fronti. Anche perchè, proprio nei tempi di crisi, gli imprenditori comprano le opere d'arte anche come forme d'investimento per il futuro».

Intanto, ieri, la segreteria di PadovaFiere spa e della Cooperativa Asa ha diffuso i dati finali relativi alla tre giorni di Expo Scuola-Job Metting, che, nei padiglioni 1,2, 3 e 4, ha chiuso i battenti giovedì pomeriggio. I numerosi stand della rassegna sono stati visitati da 30.000 persone, tra cui tantissimi studenti, docenti ed altri addetti ai lavori. Hanno fatto un lungo giro in fiera anche i due provveditori Franco Venturella (Vicenza ) e Paolo Jacolino ( Padova ). Tra gli stand più ammirati anche quelli dei centri di formazione professionale.

**Felice Paduano**

©RIPRODUZIONE RISERVATA



**Real estate.** Grazie agli immobili le famiglie italiane sono tra i più ricche del mondo per reddito medio

# Le città d'arte non vanno in crisi

## Richieste anche residenze vip da Cortina a Santa Margherita

Vito Lops

Da una parte c'è la tempesta finanziaria, dall'altra c'è la solidità patrimoniale garantita, in prevalenza, da immobili di prestigio, porti sicuri contro le intemperie dei mercati. Oltreché investimenti ideali per chi ha nuova liquidità da mettere agevolmente a reddito. Si spiega così la crescita delle compravendite di immobili a cinque stelle (da oltre 1 milione di euro, ma nella media si tratta di valori che oscillano tra i 5 e i 10 milioni di euro) nel 2010 e, come indica il trend, anche nel 2011. Anno quest'ultimo, in cui le piazze finanziare sono state travolte da una volatilità alle stelle complice la crisi debitoria dell'Eurozona.

**SI FA ROTTA SULL'ESTERO**
Cresce la richiesta di immobili in Germania e negli Stati Uniti dove si privilegia Manhattan
Un'exit strategy dall'eurocaos

Ed è proprio grazie agli immobili che l'Italia, nonostante tutto, al di là di quanto indicano gli spread obbligazionari che vedono i BTp sui massimi storici nei confronti del Bund, è all'ottavo posto della classifica mondiale della ricchezza media procapite. Classifica in cui l'Italia batte Regno Unito, Giappone, Usa. E persino la Germania.

I dati del Global Wealth Report annuale elaborato da Credit Suisse e relativo al periodo gennaio 2010-giugno 2011, indicano che l'Italia può esibire una ricchezza media procapite di 259.826 dollari (+0,7% rispetto a inizio 2010). Il netto (o ricchezza) delle famiglie è definito come la somma degli investimenti finanziari e dei valori reali posseduti al netto dei debiti. Tra i valori reali la prevalenza è composta da immobili, che continuano ad attrarre le attenzioni degli investitori più facoltosi, quelli appunto che alzano il dato media della ricchezza. «Da un anno registriamo un incremento di interesse - spiega Mario Breglia, presidente di Scenari Immobiliari -. Contribuiscono gli effetti dell'ultimo scudo fiscale (il cosiddetto ter del 2008, *ndr*) che non si sono ancora esauriti. Se con il primo scudo (2001, *ndr*) circa il 30% del capitale rientrato andò a finire in immobili, contribuendo per larga parte all'ascesa del mercato e all'aumento dei prezzi delle case, con l'ultimo scudo siamo ancora sotto il 10%». Quindi c'è spazio. Ma evidentemente lo scudo non basta a spiegare perché in un anno magro per l'economia reale e le per Le Borse le compravendite di case di lusso sono nel frattempo aumentate. «Nel 2010 - continua Breglia - delle 630mila compravendite di abitazioni in Italia, 30mila hanno riguardato immobili di lusso. In netta crescita rispetto alle 27.500 del 2009 (+9,1%, *ndr*). E secondo le nostre proiezioni nel 2011 supereremo facilmente quota 30mila». Insomma la domanda di case di lusso c'è ed è prevista ancora in crescita, in barba alla crisi. «Sono in aumento le compravendite a cinque stelle - continua Breglia - sia per uso personale ma anche per l'esigenza di riposizionare gli investimenti verso un asset storicamente stabile. In questa fascia si inseriscono acquisti di palazzi e uffici con l'obiettivo di mettere a reddito l'investimento. C'è da dire che il rendimento complessivo non è elevatissimo, 5-6%, ma è in linea con le esigenze di questa tipologia di compratori desiderosi di ottenere un flusso almeno costante». Dove si compra? «Milano e Roma prevalentemente come forma di investimento - conclude Breglia -. Per uso personale sono molto apprezzati anche i centri storici di Venezia e Firenze oltre alle località turistiche di pregio, fra cui Cortina, Courmayeur, Capri, Portofino e Santa Margherita ligure».

Il posizionamento dei super ricchi verso gli immobili non è, però, del tutto indifferente agli effetti della crisi finanziaria. «Registriamo una forte richiesta dei nostri clienti italiani di immobili in Germania e Stati Uniti - spiega Luca Vodini di Investment partners Credit Suisse -. In questo momento l'immobile è assimilato al rischio Paese e quindi chi vuole diversificare compra all'estero». Mete non casuali, percepite tra le più affidabili dato che i rendimenti dei rispettivi bond governativi sono ai minimi. «In Germania - continua Vodini - le città più gettonate in questo momento sono Berlino e Francoforte, dove gli immobili sono esteticamente validi e offrono rendimenti interessanti. Oltre ad appartenere a un Paese considerato sicuro anche in un'ipotesi di sfaldamento dell'euro. Negli Usa - conclude Vodini - si investe invece in uffici a Manhattan».

### La classifica

Classifica dei primi 10 paesi per ricchezza media pro-capite nel 2011

| | Paese | Ricchezza media pro-capite in giugno 2011 (in Usd) | Variazione % da gennaio 2010 |
|---|---|---|---|
| 1 | Svizzera | 540.010 | 27,7 |
| 2 | Australia | 396.745 | 37,0 |
| 3 | Norvegia | 355.925 | 17,6 |
| 4 | Francia | 293.685 | 4,0 |
| 5 | Singapore | 284.692 | 32,1 |
| 6 | Svezia | 284.146 | 23,2 |
| 7 | Belgio | 275.524 | 4,0 |
| 8 | Italia | 259.826 | 0,7 |
| 9 | Regno Unito | 257.881 | 2,8 |
| 10 | Giappone | 248.770 | 17,0 |

Fonte: Credit Suisse

© RIPRODUZIONE RISERVATA